

# La banda si fa ultra-larga

## Così il Trentino digitale diventa una realtà concreta

**Giorgia Fasanelli**

**N**on solo autostrade digitali, ma anche viali d'accesso che raggiungono tutte le imprese e le abitazioni dei trentini. Questo il nuovo tassello che s'inserisce nell'ambizioso obiettivo, promosso dalla Giunta provinciale fin dal 2006, di rendere una realtà concreta il Trentino digitale: un territorio innovativo e competitivo grazie anche alla spinte che le nuove tecnologie possono dare allo sviluppo economico e sociale di un territorio come il nostro. Il tutto nel rispetto delle più recenti indicazioni provenienti anche dalla Commissione Europea, che indicano le reti a banda ultra-larga come il motore per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Fino a ieri la priorità in Trentino era la diffusione ca-



**750 chilometri di cavi per la dorsale in fibra ottica**

pillare della rete e della connettività sul territorio, con la realizzazione della dorsale in fibra ottica e di una delle reti *wireless* più estese d'Europa. Alla base del progetto la convinzione che una dorsale di questo tipo potesse favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni trentine, garantire a tutti i cittadini l'accesso a servizi di telecomunicazione evoluti e promuovere lo sviluppo di nuova imprenditorialità.

Oggi si vuole dare un'ulteriore accelerazione al processo di digitalizzazione del territorio, con l'obiettivo di rendere disponibile al 100% della popolazione e delle imprese trentine una rete a banda ultra-larga, favorendo la realizzazione delle reti di accesso che arrivino fino a tutte le case e le imprese trentine. Cioè, dopo aver pensato all'autostrada digitale, è arrivato ora il momento di coprire quel tratto di strada che collega il computer di un privato cittadino o impresa alla rete globale di Internet e del web.

**IL PRIMO PASSO:  
LA DORSALE  
IN FIBRA OTTICA**

La dorsale in fibra ottica rappresenta l'ossatura robusta grazie alla quale si distribuisce la connettività su tutto il territorio trentino. Con i suoi oltre 750 chilometri di cavi, la dorsale raggiunge tutte le vallate del Trentino ed è stata disegnata per collegare fin da subito tra loro tutte le sedi della pubblica amministrazione presenti sul territorio (oggi si appoggiano a tali reti quasi 1.300 sedi di uffici pubblici). Per questo parliamo di autostrada digitale che viene realizzata con la fibra ottica: la fibra offre l'affidabilità necessaria per trasportare enormi quantità di informazioni a velocità molto superiori rispetto ai tradizionali cavi in rame.

Il progetto per la dorsale in fibra ottica ha preso il via nel 2006; fino ad ora sono stati realizzati oltre 550 chilometri di cavidotti e si prevede che la rete sarà conclusa a fine 2011.

**UNA SOLUZIONE  
"DI PASSAGGIO" MA CON  
UN OCCHIO AL FUTURO:  
LA RETE WINET**

La progettazione della dorsale in fibra ottica ha fatto emergere delle situazioni di marginalizzazione che si è deciso di contenere con delle soluzioni di più immediata realizzazione. Infatti, mentre si stava disegnando la dorsale e si stavano pianificando gli interventi di realizzazione, il team di progetto ha dovuto affrontare il caso di alcune aree della provincia non ancora raggiunte da alcun servizio di collegamento veloce e dove portare la fibra ri-

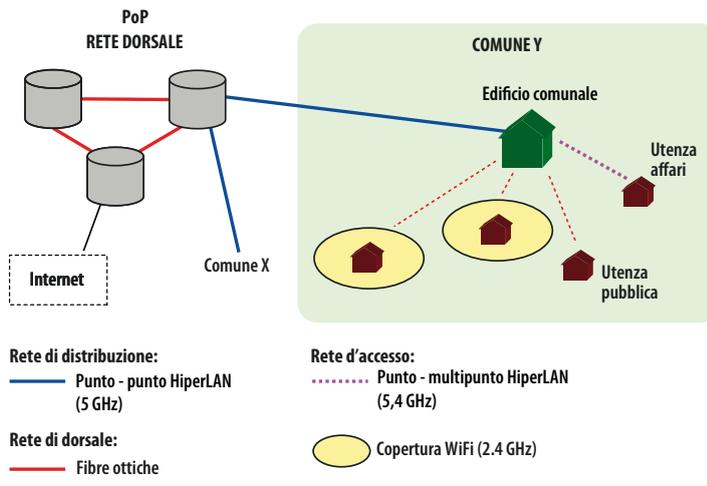


chiedeva tempi eccessivamente lunghi e lavori onerosi, in particolare a causa della perifericità e delle particolari caratteristiche orografiche di tali zone.

La risposta per evitare nuovi disagi ed ulteriore isolamento in queste aree è stata la rete WiNet: una rete senza fili che, grazie ad un sistema di antenne dislocate sul territorio, ha garantito la connessione nelle aree del Trentino dove fino a ieri questo servizio non era disponibile e, appoggiandosi alla rete in fibra ottica, ha garantito la copertura dell'ultimo miglio portando Internet nelle case e nelle aziende dei trentini, mettendo a disposizione degli operatori privati le capacità eccedenti il servizio pubblico di tale rete. Oggi sono oltre 2.500 gli utenti collegati al web grazie alla rete senza fili.

Collaudata nell'autunno del 2008, WiNet è una delle reti senza fili più estese d'Europa, con i suoi 767 impianti. Numeri che la candidano per diventare la base di appoggio sulla quale promuovere la navigazione mobile in Trentino.

Trentino Network, società pubblica che gestisce la rete, sta infatti stipulando accordi con gli operatori privati del mercato del-



le telecomunicazioni per trasformare in opportunità concreta la navigazione mobile in Trentino. Grazie a questi accordi, chiunque abbia un contratto per navigare in Internet potrà accedere al web, con il proprio portatile o smartphone, da qualsiasi area della provincia: da uno dei rifugi delle nostre montagne così come da qualsiasi piazza di uno dei nostri paesi. E questo sarà possibile grazie alla porta aperta dalla rete WiNet di Trentino Network.

**IL NUOVO TASSELLO DELL'ULTIMO MIGLIO: PER COLLEGARE TUTTI I TRENTINI ALLA RETE ENTRO IL 2018**

Il disegno per realizzare le reti di accesso, e dare quindi la possibilità ad ogni trentino di collegarsi alla rete attraverso connessioni in fibra ottica "direttamente in casa", parte dalla valorizzazione degli interventi già realizzati in tema di infrastrutturazione.

Il progetto prevede il co-investimento tra pubblico e privato, con il coinvolgimento attivo degli operatori del mondo delle telecomunicazioni. Da qui la costituzione di una nuova società a capitale misto, che si occuperà di realizzare le reti di accesso nelle aree dove anche gli operatori privati si dimostrano interessati ad investire. Si tratta delle cosiddette aree a media profittabilità, cioè quelle dove le iniziative di

nuova infrastrutturazione potrebbero avere un ritorno economico, ma la forza di mercato non garantisce a sufficienza la spontanea concorrenza. Nella nostra provincia, risiedono in queste aree circa il 60-70% dei potenziali utenti.

Nelle rimanenti aree, quelle cosiddette a bassa profittabilità, dove l'esiguità di ritorno economico esclude ogni investimento privato, la Provincia interverrà direttamente, con il supporto di Trentino Network e nel rispetto della normativa sul tema, per evitare l'ulteriore marginalizzazione di queste aree e garantire a tutto il Trentino un accesso veloce al web.

**PRIMI RISULTATI TANGIBILI: ALCUNI ESEMPI DAL MONDO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Grazie alla rete di dorsale in fibra ottica che collega tutto il sistema pubblico trentino, le nostre amministrazioni possono già oggi scambiarsi dati, informazioni, documenti in modo veloce e sicuro, con notevoli ricadute sui tempi e sull'efficienza della burocrazia. Ad esempio, è stato possibile condividere tra le amministrazioni trentine un sistema di protocollo elettronico e gestione documentale, grazie al quale oggi le amministrazioni non devono più far circolare car-

**Schema di distribuzione della connettività sul territorio trentino.**

ta, risparmiando così i costi delle stampe e velocizzando i tempi di passaggio di documentazione tra un ufficio e l'altro. Inoltre, vi è anche il vantaggio della trasparenza: con questo sistema è possibile tenere sotto controllo in tempo reale lo stato di avanzamento di una pratica, ed anche il cittadino è più consapevole e sempre informato sui procedimenti che lo interessano.

La rete in fibra ottica collega poi anche tutti gli ospedali del Trentino, che hanno così potuto offrire alla popolazione servizi di telemedicina che consentono diagnosi più veloci, consulti a distanza più facili e minori richieste di spostamenti sul territorio.

Ma la Provincia sta lavorando anche su altri fronti per riempire la rete e, grazie ad essa, trasformare il fare pubblico e renderlo più veloce ed efficiente. Pensiamo, ad esempio, a come la disponibilità di una rete di alto livello ha semplificato le procedure per l'accesso agli incentivi pubblici destinati alle imprese, promosse dall'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche con la realizzazione di uno sportello *on line*, dove le imprese possono presentare le domande di contributo in formato elettronico. O ancora a come il fatto di condividere in tempo reale le informazioni e i documenti ha consentito all'Agenzia provinciale dell'Energia di promuovere delle procedure semplificate per gestire i contributi dedicati all'efficienza energetica in generale, che riducono i tempi di attesa e depositano il finanziamento sul conto corrente nel giro di un paio di mesi dalla presentazione della documentazione.

